

Amanti killer, si indaga su altre 80 morti in Pronto Soccorso

Pubblicato: Mercoledì 30 Novembre 2016



L'inchiesta della Procura della Repubblica di Busto Arsizio e del Nucleo operativo dei Carabinieri di Saronno sta aprendo una voragine oscura nella gestione del Pronto Soccorso dell'ospedale di Saronno. Secondo fonti interne al nosocomio sarebbero **almeno 80 le cartelle cliniche di pazienti deceduti, acquisite dai militari** durante le perquisizioni e sulle quali sono stati avviati accertamenti.

L'effetto scatenato dagli arresti di ieri mattina **ha anche spinto molti parenti di persone decedute a denunciare morti sospette**. In effetti **potrebbero essere molti di più le vittime del "protocollo Cazzaniga"** e la stessa Procura aveva sottoposto alla commissione di periti incaricati dagli uffici di Largo Giardino un numero di casi almeno doppio rispetto a quelli poi inseriti nell'ordinanza (4 in ospedale e il marito di Laura Taroni, ndr).



«Il problema è l'identificazione del nesso causale tra la somministrazione di farmaci e la morte dei pazienti, accertato con elevato grado di probabilità solo in 4 casi proprio perchè il metodo veniva utilizzato su persone che avevano patologie gravissime che avrebbero comunque portato alla morte in breve tempo» – ha spiegato ieri sera in conferenza stampa il Procuratore capo **Gianluigi Fontana**.

Quello che è stato possibile accertare, infatti, è dovuto solo al fatto che **il dottor Cazzaniga scriveva nero su bianco nei referti la quantità e la qualità di farmaci somministrati alle vittime**. Quantità che in alcuni casi erano superiori di cinque volte alla norma e che gli stessi medici della commissione della Procura hanno constatato essere eccessive.

Oltre ai casi di morti in corsia **gli investigatori continuano a lavorare anche sulle morti sospette tra i familiari di Laura Taroni**. Oltre al decesso del marito, che aveva convinto di essere ammalato di diabete e al quale somministrava farmaci di cui non aveva bisogno, ci sono **sospetti forti anche sulla morte della madre della Taroni e del suocero**. Entrambi i decessi sono avvenuti a pochi mesi di distanza e in circostanze tutt'altro che chiare.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it